

a prescindere da ogni ipotesi di reato in merito, secondo l'interrogante, la draga ivi operante potrebbe avere modificato in modo consistente l'alveo del fiume mentre lo stesso « lavaggio » della rena estratta e poi in commercio potrebbe priva di ogni controllo, avere comportato inquinamento dell'Arno;

tale azienda di trattamento di inerti potrebbe aver scavato nell'alveo del fiume, con pregiudizio dell'assetto idrogeologico e ha comunque prodotto polveri inquinanti, con pregiudizio dello stato atmosferico, in un'ampia zona;

tale attività risulta appannaggio della Bartoli s.r.l. di cui è amministratrice Roselli Sandra moglie di Talini Florio, socio della Bartoli s.r.l. e in passato sindaco del comune di Fucecchio per due legislature —:

quale sia l'esatta entità del danno idrogeologico e di inquinamento provocato all'Arno da tale attività non autorizzata;

quali siano i motivi di assenza di precedenti verifiche in merito. (4-00307)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazioni a risposta scritta:

MIGLIORI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

il comitato fucecchiese « per la Piazza G. Montanelli grande » in data 15 novembre 2005 ha inoltrato all'ufficio ispezioni del Ministero richiesta di verifica circa l'esatta ed effettiva rispondenza dei lavori in corso in tale piazza di Fucecchio rispetto alla relativa variante di ristrutturazione urbanistica di fabbricato polifunzionale rilasciata dal suddetto Comune;

a seguito di tale istanza, in data 1° dicembre 2005 il competente Ispettorato del Ministero ha richiesto alla Soprintendenza per i Beni Architettonici di Firenze

gli interventi dalla stessa esercitati in merito « per valutare o meno la necessità di diretti accertamenti » —:

se non si reputi necessario ed urgente procedere a verifica d'accertamento circa la congruità delle attività edilizie in corso nella secentesca Piazza Montanelli di Fucecchio rispetto alle prescrizioni della relativa autorizzazione urbanistica. (4-00281)

MIGLIORI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

si apprende dalla stampa che il settecentesco « Ponte di Formicola » sul torrente Vingone in comune di Scandicci (Firenze) risulta semplicemente distrutto a seguito di recenti lavori di manutenzione degli argini —:

se la notizia corrisponda al vero;

se le locali autorità di tutela dei beni culturali ne siano state informate o avessero in qualche misura espresso autorizzazioni in merito;

se non si ritenga opportuno accertare eventuali responsabilità in merito. (4-00292)

EVANGELISTI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

in data 7 marzo 2003 alcuni cittadini residenti della frazione di Sant'Angelo in Colle del Comune di Montalcino (Provincia di Siena) hanno presentato richiesta di inserimento del centro abitato di Sant'Angelo in Colle e fascia limitrofa in area sottoposta a vincolo paesaggistico (ai sensi della legge n. 1497 del 1939 e del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490);

in data 20 maggio 2003 la Soprintendenza per i beni architettonici e per il

paesaggio per le province di Siena e Grosseto ha risposto ufficialmente (Prot. n. 9873) impegnandosi ad « attivarsi al più presto ai fini dell'applicazione del vincolo in oggetto »;

in data 2 settembre 2004, i medesimi cittadini hanno inviato una ulteriore lettera per chiedere chiarimenti in merito al mancato avvio della procedura e per segnalare una lunga serie di problematiche di carattere edilizio e urbanistico;

ad oggi, da quanto si apprende dagli stessi cittadini, non si è registrata alcuna risposta da parte delle autorità competenti;

il Paese in oggetto appartiene ad un'area quale il Parco Artistico Naturale Culturale della Val d'Orcia (Patrimonio Mondiale dell'Umanità — UNESCO);

pare che si stiano verificando degli interventi da parte di soggetti privati, denunciati dalla Comunità locale, che rischiano di arrecare serio pregiudizio al patrimonio artistico locale e contro i quali non sembra possibile alcuna efficace tutela;

tra le altre cose, la Comunità locale segnala la presenza di numerosi edifici privati ubicati all'interno della cinta muraria del Paese in evidente stato di abbandono e fatiscenza con conseguenze negative rispetto all'impatto ambientale, paesaggistico e architettonico, nonché alla sicurezza di cose e persone presenti nell'area di riferimento —:

in quale fase sia il procedimento per l'apposizione del vincolo paesaggistico al centro abitato di Sant'Angelo in Colle (Siena);

se non ritenga necessario dare corso all'impegno preso a suo tempo dal Ministero per i beni e le attività culturali nell'ufficio della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Siena e Grosseto. (4-00300)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazioni a risposta scritta:

GALANTE. — *Al Ministro delle comunicazioni, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

negli ultimi anni, in alcune zone del grossetano, è stata operata una parziale o totale privatizzazione di importanti servizi erogati ai cittadini prefigurando un evidente passaggio da monopoli pubblici a monopoli privati;

la totale o parziale privatizzazione degli stessi ha comportato un insostenibile aumento delle tariffe gravando sensibilmente sui bilanci di gran parte della popolazione residente soprattutto in zone ad alta densità collinare e montuosa;

l'aumento delle tariffe di servizi essenziali come i trasporti, le poste, igiene ambientale ha comportato il taglio indiscriminato sulle corrispondenti voci di bilancio;

la politica di privatizzazione selvaggia, aumento tariffario e taglio della spesa ha colpito fortemente l'occupazione locale —:

se e come intendano, secondo le proprie competenze, operare per invertire la tendenza in atto e predisporre i correttivi necessari. (4-00297)

PEDRINI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

nel febbraio 2005 l'Ispettorato Territoriale per la Lombardia del Ministero delle comunicazioni, disattivava l'unica e storica frequenza operativa su Milano città dell'emittente Radio Disc Jockey Classic su 100,000 MHz, per asserite interferenze all'impianto 99,900 MHz della RAI Radio-tre da Monte Penice;